



**Alla Presidente
dell'Assemblea Legislativa
della Regione Emilia-Romagna**

I N T E R P E L L A N Z A

Il sottoscritto Consigliere del Gruppo Lega Salvini Emilia-Romagna

Premesso che

in data 6 dicembre 2020 l'intera Provincia di Modena è stata interessata da un importante ondata di piena dei fiumi provocata dalle intense piogge dei giorni precedenti in aggiunta allo scioglimento delle nevi in montagna a seguito di un forte e repentino rialzo delle temperature;

l'evento più drammatico ha riguardato la rottura di un argine del fiume Panaro all'altezza di Gaggio in Piano, frazione di Castelfranco Emilia, provocando allagamenti e gravi danni in tutta l'area circostante ed interessando in particolare la città di Nonantola.

Considerato che

in data 3 marzo 2021 si sono tenute in Commissione Territorio, Ambiente e Mobilità dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna le seguenti audizioni:

- Audizione del prof. Stefano Orlandini dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia sul modello per la descrizione puntuale e tempestiva dell'evoluzione spazio-temporale delle onde di esondazione.
- Audizione dell'assessore all'ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile, Irene Priolo, del presidente della Commissione tecnico scientifica per la valutazione delle cause all'origine della rotta arginale, prof. Giovanni Menduni, del direttore dell'Agenzia reg. le per la sicurezza territoriale e protezione civile, dott.ssa Rita Nicolini, del direttore di AIPo, dott. Luigi Mille e della dirigente di AIPo, dott.ssa Federica Pellegrini, sull'esondazione del fiume Panaro avvenuta il 6 dicembre 2020.

Alla luce

della discussione emersa in sede di commissione assembleare e delle considerazioni esposte dall'assessore all'ambiente Irene Priolo e dai colleghi consiglieri regionali di maggioranza.

Interroga la Giunta regionale per sapere

quando le casse di espansione di San Cesario verranno collaudate e se esiste in questo un impegno preciso in termini temporali da parte della Giunta regionale;

qual è oggi la portata di piena che gli argini dei fiumi Panaro e Secchia possono contenere e se esiste un cronoprogramma di lavori volto a ridurre la portata di piena dei suddetti fiumi in caso di eventi meteorologici eccezionali, se sì quali opere e interventi sono previsti.

Bologna, 8 marzo 2021

Oggetto num. 2845

Primo Firmatario:

Simone Pelloni

Altri firmatari:

Stefano Bargi